

EDILIZIA SEMINARIO ANCE NELLA SEDE DI CONFINDUSTRIA PERUGIA CON IL «CREATORE» DEL TESTO PASQUALE DE LISE

Codice unico degli appalti, fondamentale ma migliora

— PERUGIA —

UN TESTO LEGISLATIVO fondamentale che semplifica le procedure e sistema in maniera organica la vastissima normativa che coinvolge il settore degli appalti pubblici. È questo il giudizio sul Codice Unico degli Appalti ribadito ieri da Ance Umbria in occasione del convegno, organizzato in collaborazione con Delo.Sovim, cui hanno partecipato illustri relatori tra cui Pasquale De Lise, presidente del Tar del Lazio che ha guidato la Commissione che ha redatto il Codice, Antonio Bargone, presidente di Unionsoa, Alfio Tiezzi, presidente di Delo.Sovim e gli avvocati Arturo Cancrini e Marco Corsini che costituiscono un sicuro punto di riferimento a

livello nazionale per la soluzione delle inevitabili problematiche che si propongono nella prima fase di applicazione del Codice. Hanno aperto i lavori Carlo Carini, presidente di Ance Perugia e Stefano Pallotta, presidente di Ance Umbria. «Siamo convinti — ha sottolineato Carini — del giudizio complessivamente positivo che in più occasioni abbiamo espresso sul Codice. Vorrei in questa sede offrire alcuni spunti di riflessione e di approfondimento. La mia opinione è che il mercato sconti un momento di profondi contrasti, contraddizioni e forti tensioni. Il legislatore, del tutto legittimamente, utilizza sempre più la leva normativa per tentare di assicurare qualità alle opere realizzate, ai processi costruttivi, sicurezza nei cantieri ed assoluta regolarità e cor-

rettezza nei rapporti di lavoro. Noi come Associazione, in modo particolare in Umbria, abbiamo seguito una linea coerente con l'obiettivo di innalzare qualità, regolarità, sicurezza, e per avere opere eseguite a regola d'arte. Mi domando se ci sia altrettanta coerenza da parte delle stazioni appaltanti pubbliche nel verificare che i lavori siano messi in gara al 'giusto prezzo'. Vi garantisco che in questo mercato le imprese sane, regolari e strutturate stanno faticando a sopravvivere ogni giorno di più». Pasquale De Lise ha invece sottolineato come: «Attraverso il Codice Unico si è cercato di far uscire il settore dallo stato di crisi in cui si trovava e di dotare il Paese di uno strumento adeguato alle nuove esigenze di sviluppo del mercato».

Torrefattore, il futuro è cominciato

Trattative sindacali su orario e competenze in attesa del piano Barry-Callebaut

di SILVIA ANGELICI

— PERUGIA —

L'ACCORDO tra Nestlé e Barry Callebaut cambia radicalmente il futuro della Perugina. La fabbrica infatti dovrà rivedere strategie e condizioni, visto che a San Sisto adesso si concentreranno in un unico sito produttivo due diversi «core business». Ma è ancora prematuro parlare di divisioni di compiti. Nell'incontro fissato ieri alla Confindustria di via Palermo tra la Rsu di san Sisto e i vertici della Nestlé si è parlato soprattutto di orari di lavoro.

«L'AZIENDA — riportano Felice Danielli (Uil) e Ulderico Sbarra (Cisl) ha chiesto come al solito flessibilità. Il sindacato sta trattando per riportare a casa qualche diritto in più. La Nestlé ha chiesto di lavorare sei giorni da luglio a dicembre in quasi tutti i reparti, per

un massimo di 21 sabati. Dovremo vedere se arriverci attraverso gli straordinari». Sul tappeto, oltre alla contrattazione classica, e dunque flessibilità, orari part-time e stato produttivo della fabbrica, anche il punto sullo stato della trattativa e sugli sviluppi della fabbrica. A Perugia Callebaut si occuperà esclusivamente della produzione di masse di cacao (liquore e cioccolato). Tutto il resto, tutti i prodotti finiti, Nero e Bacio in testa, resterà integralmente in mano a Nestlé.

Dunque c'è l'opportunità di unificare due produzioni in un solo stabilimento. Quella appunto di Nestlé, incentrata sui semilavorati, e quello di Callebaut che è leader nella produzione e trasformazione delle masse di cacao. Ma è ancora prematuro — dicono i sindacati — parlare di organizzazione del lavoro. Callebaut, infatti, deve ancora presentare il piano industriale. Che con tutta probabili-

tà sarà pronto all'inizio dell'estate. «Ci sono aspetti tecnici ma anche legali — dice Cisl e Uil — da definire con attenzione».

L'accordo con il colosso d'Oltralpe è stata un'opportunità che il sindacato di San Sisto sta seguendo con grande attenzione, viste le ricadute positive che potrebbe comportare non solo per il reparto cioccolato, dove verrà riattivato il torrefattore, ma per tutta l'azienda e sul lungo periodo anche per il territorio. Ieri si è parlato anche di un altro grande progetto.

L'ASILO aziendale riaprirà entro l'anno. Il nido, nato agli inizi degli anni '60 all'interno del sito produttivo di san Sisto, poi chiuso da diversi anni, fu uno dei primi esempi in Italia di welfare aziendale. E quest'anno, nel centenario della Perugina, la riattivazione del servizio, assume un valore anche simbolico. Intanto è stata fissata anche la data della cerimonia ufficiale: il 30 novembre festeggiamenti alla via.

ACCORDO
L'ingresso della multinazionale svizzera fa ben sperare



TORNA L'ASILO
Entro l'anno sarà riaperto il Nido per i bimbi dei dipendenti Nestlé

GIOVANI-FORMAZIONE

Tirocinio nelle aziende

— PERUGIA —

LA FIRMA DI UN protocollo d'intesa tra la Provincia di Perugia, assessorato al lavoro, formazione e istruzione, e Confindustria Perugia è in programma per lunedì 19 marzo, alle ore 12.00, presso la sede di Confindustria Perugia (Sala Giunta - II Piano) in Via Palermo, 80/A. Oggetto del protocollo lo svolgimento di attività di tirocini formativi e di orientamento di giovani diplomati presso imprese associate a Confindustria. Il protocollo sarà presentato dall'Assessore provinciale alle politiche del lavoro, formazione, istruzione e servizi per l'occupazione Giuliano Granocchia e da un rappresentante di Confindustria.



INFORMARE E' l'obiettivo degli incontri promossi nelle scuole da Umbriafiere insieme con la facoltà di Agraria dell'Ateneo perugino

ASPETTANDO AGRIUMBRIA 2007

Lezioni nelle scuole superiori su agricoltura e zootecnia

— BASTIA —

INCONTRARE LE SCUOLE superiori per far conoscere il mondo agricolo ai più giovani e informarli sul ruolo fondamentale del settore agro-alimentare. E' l'obiettivo degli incontri promossi da Umbriafiere insieme alla facoltà di agraria di Perugia e all'ufficio scolastico regionale. Il primo, venerdì 23, all'Ipsia Patrizi di Città di Castello, e il giorno dopo, all'Itas Ciuffelli di Todi. Saranno gli studenti della facoltà di Agraria dell'Ateneo perugino a trattare il tema «Agricoltura, Ambiente, Alimenti: perché il domani inizia per A», con modalità provocatorie per suscitare l'interesse e l'attenzione degli studenti delle superiori. E' la seconda tappa degli incontri di avvicinamento alla 39ma edizione di Agriumbria 2007, in programma dal 30 marzo al 1° aprile all'Umbriafiere di Bastia. Nel primo incontro al Sacro Convento di Assisi erano stati i politici, i docenti universitari e gli esperti a ricordare la centralità di questa mostra mercato per focalizzare i problemi del mondo agricolo e in particolare della filiera agroalimentare.

m.s.

ASIT s.p.a.
Azienda Servizi Integrati Territoriali
ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER ACQUISTO MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA DI N. 2 AUTOMEZZI A SISTEMA INTEGRATO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DI RIFIUTI ORGANICI E SOLIDI URBANI A DOPPIA CAMERA.
1) - Ente appaltante: Asit Spa - indirizzo P.zza dei Priori, 1 - 05035 Narni 2) - Descrizione dell'appalto: Acquisto mediante locazione finanziaria di n. 2 automezzi a sistema integrato per la raccolta ed il trasporto di rifiuti organici e solidi urbani a doppia camera. 3) - Termine ultimo per il completamento della fornitura 150 giorni dalla data del verbale di consegna. 4) - Base d'asta: € 250.000,00 oltre IVA 5) - La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire non più tardi delle ore 12.00 del giorno 10 Maggio 2007 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata dal Ministero PP.TT., o con recapito a mano, in plico debitamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con cerallacca, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: "ASIT S.p.A. - Largo San Francesco n. 1 - 05035 Narni - TR" 5) - L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163. 6) - I criteri di valutazione sono indicati nel bando di gara. 7) - Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Narni e sul sito internet www.asitspa.it. Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 13-03-07. Tutta la documentazione può essere richiesta all'ASIT S.p.A., nonché chiedere ulteriori informazioni inviando richiesta via fax al n. 0744/760136 telefonicamente al n. 0744 760143-762061. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 e seguenti della legge 07/08/1990 n° 241 è il Responsabile Tecnico dell'ASIT, Ing. Carlo Barbanera. Narni, il 13-03-07 Il Responsabile Tecnico Ing. Carlo Barbanera